

Nota informativa sulla situazione del lago di Molveno

Il monitoraggio del lago di Molveno viene svolto, anche per il 2017, ai sensi del D.Lgs. 152/06, con le frequenze previste dall' allegato 1 alla parte terza del decreto stesso.

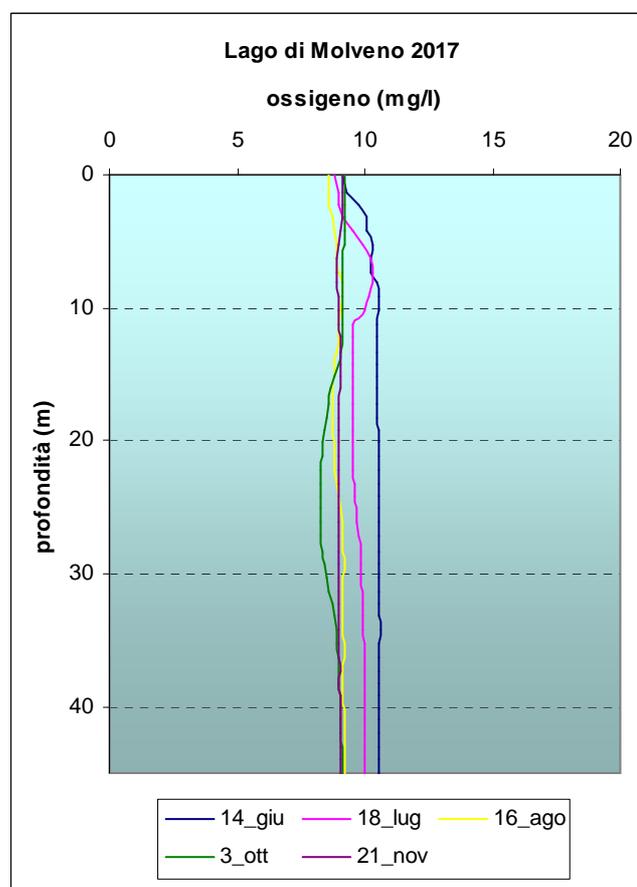
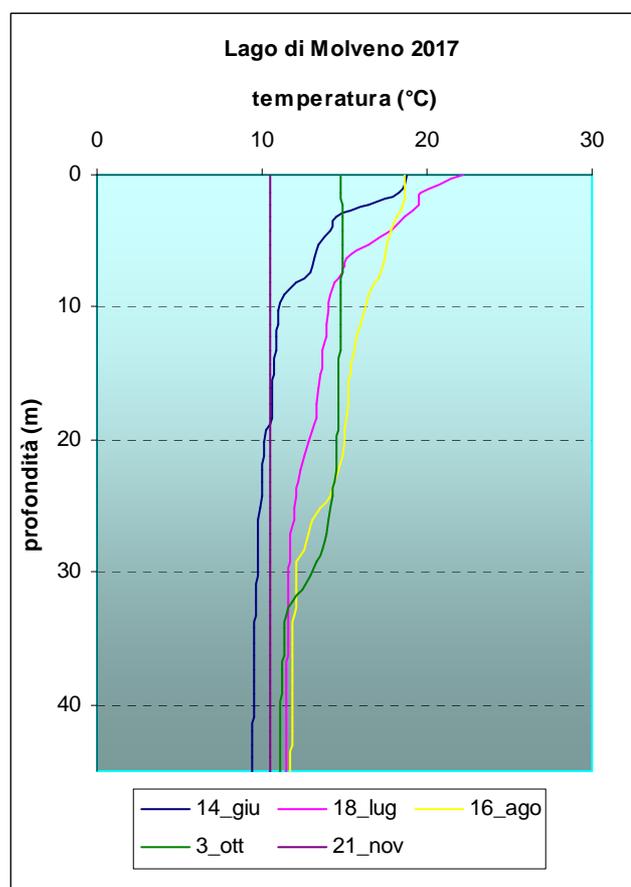
Il campionamento è stato eseguito il giorno 21 novembre nel punto di monitoraggio posizionato in centro lago.

TEMPERATURA E OSSIGENO

In questo prelievo la sonda ha registrato un piccolissimo gradiente di temperatura dalla superficie al fondo: 10,6°C a 0 metri, 10,4 °C a 100 metri.

Anche per l'ossigeno disciolto i valori sono uniformi su tutta la colonna: la sonda ha registrato un valore di 9.1 mg/L in superficie, 9.0 mg/L dai 10 metri fino al fondo.

Figura 1: Lago di Molveno: temperatura e ossigeno



CLOROFILLA E TRASPARENZA

La trasparenza misurata con disco di Secchi è risultata di 4.0 metri; il valore di clorofilla "a" relativo alla zona eufotica (colonna 0-10 metri) è di 1.9 µg/L.

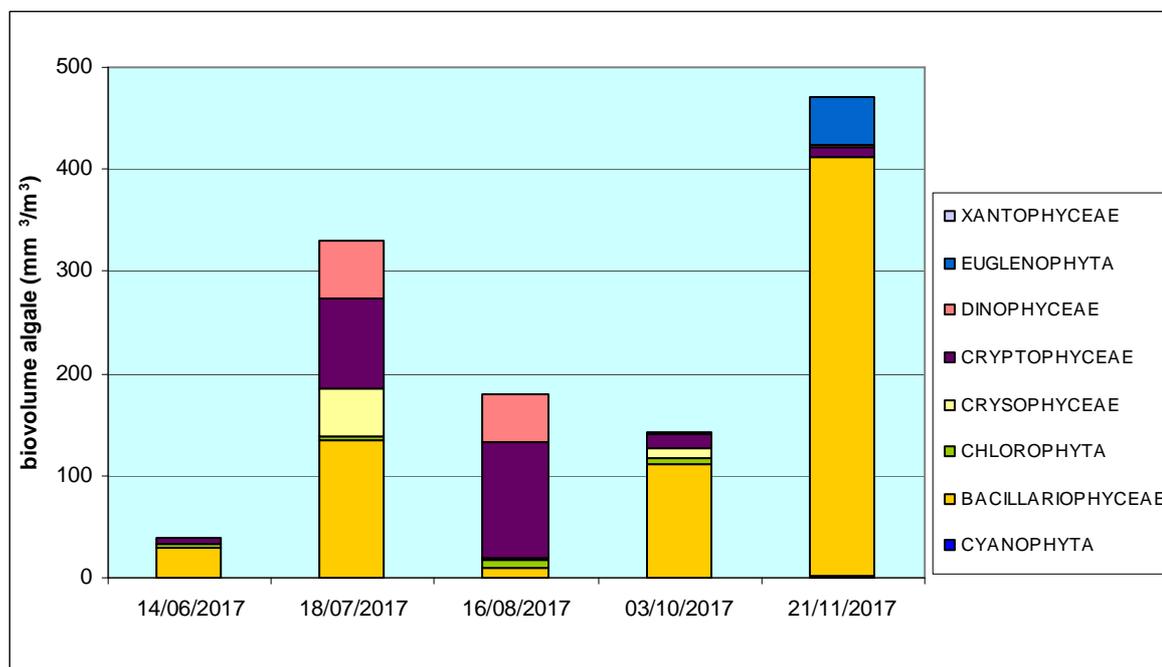
FITOPLANCTON

Il biovolume algale misurato nella colonna 0-10 metri, rappresentativa della zona eufotica, è di 470 mm³/m³, il più alto registrato quest'anno.

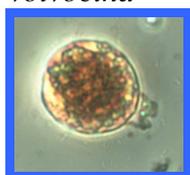
Anche in questo campione il biovolume totale è quasi interamente occupato dalla classe delle Bacillariophyceae o Diatomeae (410.5 mm³/m³); all'interno della classe l'alga dominante è *Fragilaria crotonensis* (376.1 mm³/m³, 92% del biovolume di classe, 80% di quello totale).

Altro gruppo importante è quello delle Euglenophyta, con l'alga *Trachelomonas volvocina* (46.4 mm³/m³) (foto).

Figura 2: Composizione del fitoplancton in centro lago nel 2017



*Trachelomonas
volvocina*



Fragilaria crotonensis
(novembre)



Cyclotella comensis
(ottobre)



Spehanodiscus alpinus
(giugno, luglio)



*Cryptomonas
erosa/reflexa*



*Plagioselmis
nannoplantica*
(agosto)

